



COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

COPIA

**Delibera n. 3
in data 10/01/2013**

V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E D E L C O N S I G L I O C O M U N A L E

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DELL'ALTO FERRARESE E L'AZIENDA U.S.L. DI FERRARA PER L'ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO OVEST.

L'anno DUEMILATREDICI, questo giorno di DIECI del mese di GENNAIO alle ore 21:00 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta . Risultano presenti:

TOSELLI FABRIZIO	P	ROSSI RENZA	P
MARVELLI FILIPPO	P	SCIMITARRA OLGA	A
LODI ROBERTO	P	SCHIAVINA MATTEO	A
VERGNANI ILARIA	P	TASSINARI SIMONE	P
GRAZIOLI LORENZO	A	BONORA ANNA	P
PAZI LUCA	P	ANSALONI MAURO	P
LODI LUIGI	P	SANTI MICHELE	A
DIEGOLI ANTONIO	P	FERRIOLI VITTORIO	P
SICILIA TEODORA	P		

Assume la presidenza Toselli Fabrizio quale Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Antonino Musco, quale Segretario Comunale.

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

DIEGOLI ANTONIO – Buonasera a tutti, questa convenzione che andremo ad esaminare e valutare questa sera riguarda l'Ufficio di Piano ed ha un'importanza notevole, direi fondamentale, perché si parla di tutto il settore che è afferente al sociale, sanitario e socio-sanitario.

Questa convenzione è scaduta il 31.12.2012 e questa sera è sottoposta all'esame per un rinnovo che è proposto con scadenza 31.12.2016. Già nella seduta del 5 dicembre 2012 il Distretto ha dato parere favorevole a questa bozza di convenzione. La differenza rispetto all'altra scaduta è praticamente minima e riguarda solamente l'art. 3 per quanto riguarda la costituzione del personale quindi della formazione dell'ufficio per quanto riguarda le risorse umane.

Le differenze sono nell'assenza del direttore dell'Associazione Intercomunale e c'è un'aggiunta, per quanto riguarda il direttore dell'ASL, dipartimento di cure primarie, o suo delegato.

Poi per quanto riguarda il coordinamento dell'Ufficio di Piano, è assunto dal responsabile della posizione organizzativa dei servizi sociali e sportello sociale del Comune di Cento, nella persona della Dr.ssa Sarti. Tutto il resto è rimasto invariato e le uniche variazioni sono queste.

TASSINARI SIMONE – Progetto Aperto voterà positivamente.

VERGNANI ILARIA – Anche il gruppo di maggioranza valuta positivamente questo rinnovo di convenzione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- la L.R. 2/03 e in particolare agli artt. 10 e 57 stabilisce che Comuni e Aziende USL individuano modelli organizzativi e gestionali per l'integrazione sociosanitaria, e l'art. 29 prevede come strumento della pianificazione sociale e sociosanitaria a livello distrettuale il Piano di zona, definendone analiticamente i contenuti e le modalità di approvazione;
- l'articolo 51 della L.R. 27/04 istitutivo del Fondo regionale per la non autosufficienza, individua l'Ufficio di piano, costituito congiuntamente dai Comuni dell'ambito distrettuale e dall'Azienda Usl, come la struttura tecnica competente per l'elaborazione del piano delle attività per la non autosufficienza e per il monitoraggio dell'equilibrio e dei risultati del fondo distrettuale per la non autosufficienza;
- le D.C.R. n. 514/2003 e n. 615/2004, e la D.A.L. 33/2005, in particolare rispettivamente la lett. E) punto 1., il punto 3.2.3 lett. A) e il punto 3.2.2 lett. A) degli allegati parti integranti "Programma annuale degli interventi e dei criteri di ripartizione delle risorse ai sensi dell'art. 47,c. 3 della L.R. 2/03", ai quali punti è individuato per le tre annualità un Programma finalizzato per la promozione e lo sviluppo degli Uffici di piano, con il quale viene sostenuta con specifiche risorse l'istituzione di Uffici di piano costituiti dai Comuni associati dell'ambito distrettuale, con funzioni di gestione operativa e coordinamento dell'elaborazione e monitoraggio dei Piani di zona, nonché di istruttoria per le attività di integrazione delle politiche e di supporto all'attuazione del piano stesso;
- la Delibera A.L. 91/2006, e in particolare il punto 3.2.2 dell'allegato parte integrante "Programma annuale 2006: interventi, obiettivi e criteri generali di ripartizione delle risorse ai sensi dell'art. 47,c. 3 L.R. 2/03. Stralcio Piano regionale sociale e sanitario", stabilisce di dare continuità allo sviluppo degli Uffici di piano, finalizzando a tale obiettivo, con il Programma analogo ai 3 anni precedenti, una quota delle risorse disponibili, da definire, da destinare ai

Comuni o altri soggetti pubblici di cui all'art. 16 della L.R. 2/03, integrando le funzioni fino ad oggi attribuite e svolte dagli Uffici di piano con quelle della programmazione e gestione dell'integrazione sociosanitaria, da esercitare tramite apposita convenzione congiuntamente al Distretto, con riferimento anche al piano delle attività per la non autosufficienza;

- la D.G.R. n. 509/2007 "Fondo regionale per la non autosufficienza. Programma per l'avvio nel 2007 e per lo sviluppo nel triennio 2007-2009" e in particolare, nel programma allegato parte integrante, il "Sistema di governo del FRNA" contiene la definizione del "nuovo" ufficio di piano come supporto tecnico e organizzativo al Comitato di distretto e al Direttore di distretto nella programmazione, gestione e monitoraggio del fondo distrettuale per la non autosufficienza;
- la D.G.R. n. 1004/2007 "Attuazione D.A.L. n. 91/2006 e D.G.R. n. 1791/2006: individuazione delle azioni e dei criteri di riparto per realizzare gli obiettivi del Programma finalizzato per la promozione e lo sviluppo degli Uffici di Piano" e in particolare nel programma allegato parte integrante, "Programma finalizzato nuovi uffici di piano: Funzioni degli uffici, requisiti istituzionali e organizzativi, procedure per la presentazione del programma e l'erogazione dei contributi", prevede la stipula di apposita convenzione tra il Comune Capofila e l'Azienda USL finalizzata al governo congiunto delle politiche e degli interventi socio-sanitari, alla costituzione dell'Ufficio di Piano;
- la D.G.R. n. 1206/2007 "Fondo regionale per la non autosufficienza. Indirizzi della deliberazione G.R. n. 509/2007" e in particolare nel programma allegato parte integrante, "Indirizzi e criteri di gestione e rendicontazione del Fondo regionale per la non autosufficienza", definisce le modalità dell'esercizio delle funzioni amministrative tecnico contabili della gestione del FRNA.;
- con il Piano sociale e sanitario la Regione Emilia Romagna ha esplicitato la strategia che deve sottostare all'organizzazione locale, i livelli di governo e gli obiettivi prioritari individuati per il triennio 2008/2010:
 - nell'integrazione socio sanitaria,
 - nel governo congiunto delle politiche e degli interventi sociali, sanitari e socio sanitari,
 - nella realizzazione tendenziale dell'unicità gestionale dei fattori organizzativi e delle risorse finanziarie tramite la programmazione annuale;

VISTO l'articolo 38 della legge regionale 12 marzo 2003, n. 2, recante "*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", come in particolare modificato dall'articolo 39 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 20;

VISTA la DGR 772/2007, con la quale, in attuazione dell'art. 38 succitato, si è provveduto a:

- definire i criteri generali e le linee guida di applicazione dell'accreditamento in ambito sociosanitario e sociale,
- individuare i servizi relativamente ai quali esso trova applicazione, dando priorità, per quanto attiene ai tempi di attuazione, ai servizi già regolamentati attraverso il percorso autorizzativo e finanziati anche tramite il Fondo regionale per la non autosufficienza,
- rimandare ad ulteriori provvedimenti attuativi la definizione dei requisiti e delle procedure per l'effettiva applicazione dell'accreditamento;

VISTO l'art. 23 della legge regionale 19 febbraio 2008 n. 4, con il quale si sono introdotte nel quadro normativo in essere le procedure dell'accreditamento transitorio e dell'accreditamento provvisorio, al fine di consentire l'avvicinamento graduale e progressivo a requisiti e condizioni

propri dell'accreditamento definitivo, e ciò in considerazione della complessità, rilevata anche dai soggetti istituzionali e dalle parti sociali, in particolare relativamente al possesso dei requisiti professionali, alla definizione della responsabilità gestionale unitaria e complessiva dei servizi e al superamento della frammentazione nell'erogazione dei servizi alla persona;

VISTO il Piano regionale sociale e sanitario 2008-2010 nel quale vengono tra l'altro definiti competenze e ruoli dei diversi soggetti della *governance* ai livelli regionale, intermedio e distrettuale, e considerata di conseguenza la necessità di individuare i soggetti istituzionali competenti per l'accreditamento a livello distrettuale, e i relativi compiti, in coerenza con il disegno del Piano stesso;

VISTA la DGR 514/2009, con la quale, è stato adottato il primo provvedimento attuativo di cui all'art. 23 della L.R. 4/2008, assumendo le determinazioni ivi previste, secondo quanto disposto nell'Allegato 1 *“Primo provvedimento attuativo dell'art. 23 della L.R. 4/2008 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari”*;

RICHIAMATI I CONTENUTI DE:

- l'Accordo di Programma con il quale è stato approvato il Piano di Zona distrettuale per la salute ed il benessere sociale 2009/2011, prendendo atto che la Regione Emilia Romagna ha ritenuto di confermare la validità degli obiettivi e delle indicazioni ivi contenuti, provvedendo alla proroga al 2012 della durata dei piani di zona distrettuali per la salute ed il benessere sociale 2009/2011;
- il Piano Attuativo 2012 del Piano di Zona 2009-2011 del Distretto Ovest e la relativa programmazione distrettuale per i servizi socio-sanitari oggetto di accreditamento;
- il Programma Finalizzato Nuovi Uffici di Piano approvato in sede di Comitato di Distretto e trasmesso in Regione tramite la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria il 27/07/2007;

VISTA la Delibera di Consiglio n. 84 del 30/11/2009 con cui è stata approvata la Convenzione tra i Comuni dell'Alto Ferrarese e l'Azienda U.S.L. di Ferrara per la costituzione, organizzazione e funzionamento dell'Ufficio di Piano del Distretto Ovest;

Preso atto che la sopracitata Convenzione è in scadenza al 31 dicembre 2012 e che il Comitato di Distretto nella seduta del 05/12/2012 ha espresso parere favorevole sulla bozza di Convenzione tra i Comuni dell'Alto Ferrarese e l'Azienda U.S.L. di Ferrara per l'organizzazione e funzionamento dell'Ufficio di Piano del Distretto Ovest, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto di approvare la bozza di Convenzione tra i Comuni dell'Alto Ferrarese e l'Azienda U.S.L. di Ferrara per l'organizzazione e funzionamento dell'Ufficio di Piano del Distretto Ovest per gli anni 2013-2016, allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

- 1) di approvare la convenzione tra i Comuni dell'Alto Ferrarese e l'Azienda U.S.L. di Ferrara per l'organizzazione e funzionamento dell'Ufficio di Piano del Distretto Ovest allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare mandato al Responsabile del 1° Settore di procedere alla sottoscrizione della convenzione a norma dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) di dare atto che la sottoscrizione della convenzione non comporta oneri a carico del Comune di Sant'Agostino;
- 4) di trasmettere copia della presente deliberazione alla Regione Emilia.-Romagna;
- 5) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con voti favorevoli unanimi.

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CC N. 3 DEL 10/01/2013

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DELL'ALTO FERRARESE E L'AZIENDA U.S.L. DI FERRARA PER L'ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO OVEST.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, lì 03/01/2013

Il Responsabile del Servizio
F.to CAMPANINI DANIELA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Toselli Fabrizio

IL SEGRETARIO
F.to Musco Antonino

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 31/01/2013 all'albo pretorio.

Addì 31/01/2013

F.to IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale

Li _____

IL CAPO SETTORE AA.GG.

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 31/01/2013 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.